

C.A. Presidente Società Italiana di Estimo e Valutazione – SIEV Prof. Paolo Rosato

C.A. Assemblea dei Soci della Società Italiana di Estimo e Valutazione - SIEV

Oggetto: Rinnovo del Consiglio Direttivo della società scientifica SIEV - Società Italiana di Estimo e Valutazione - presentazione candidatura di Elena Fregonara

Care Socie e cari Soci,

a seguito dell'invito del Presidente della SIEV Prof. Paolo Rosato, sottopongo alla vostra attenzione alcune considerazioni che mi motivano, con convinzione, a presentare la mia candidatura in occasione del rinnovo del Consiglio Direttivo (CD) della nostra società scientifica.

1. Premessa

L'Estimo è una componente essenziale per affrontare i problemi di valutazione nei campi dell'architettura e dell'ingegneria, capace di misurarsi anche con contesti urbani e territoriali e con le problematiche ambientali. Le discipline estimative e valutative hanno oggi un ruolo anche sociale, che ci coinvolge nell'insegnamento universitario, nella ricerca scientifica, nelle pratiche professionali e di impresa.

Questo ruolo è rafforzato in ragione di alcune considerazioni:

- dell'attuale **crisi economica** e dei relativi impatti sul mercato e sulla produzione edilizia che debbono essere misurati e previsti
- dell'importanza della **fiscalità immobiliare** – in ottica di **equità** - anche nell'ambito del processo di riforma del Catasto
- degli obiettivi della **sostenibilità**, che pongono al centro la componente economica e la valutazione degli impatti **economico-energetico-ambientali** degli interventi (alle diverse scale)
- del **contesto regolamentativo internazionale** in materia di politiche ambientali che coinvolge il comparto edilizio (dalle Direttive UE – EPBD 2002/2010/2018 alla Renovation Wave 2020)
- del riposizionamento del **ruolo dell'Architetto** alla luce dei cambiamenti nei processi di produzione edilizia e di intervento sul patrimonio costruito
- dell'importanza della **valorizzazione** nei processi di **riuso dei patrimoni** pubblici e di natura storica, anche diffusi e minori
- della centralità degli strumenti di **valutazione dei piani e dei progetti pubblici**, anche di natura **infrastrutturale**, alla luce delle strategie legate al Recovery Plan e all'attuazione dei progetti nell'ambito del PNRR
- della centralità dell'analisi e individuazione di nuove leve finanziarie negli approcci legati al **Social Impact Investment**.

Anche in ragione di queste premesse la nostra società scientifica, attraverso il proprio organo direttivo e attraverso la Rivista ufficiale "Estimo e Valutazioni", è chiamata a svolgere un compito significativamente denso.

2. Riflessioni e primi spunti operativi

Lo Statuto dell'Associazione SIEV, siglato dai Soci Fondatori, illustra per forma e sostanza gli impegni del CD. Personalmente, vedo **il CD come organo cui spetta il compito:**

- 1) **a livello strategico**, di definire linee guida, strategie, indirizzi, attraverso processi di confronto argomentativo con al centro soggetti portatori di competenze e valori differenti. Soggetti che rispecchiano le **diverse “anime” scientifiche** della nostra Associazione.
- 2) **a livello tattico**, di mettere in atto le strategie attraverso **azioni e proposte** operative di volta in volta individuate. Al CD spetta il compito di entrare nel merito delle questioni, per verificarne e garantirne la fattibilità sul piano delle risorse, garantendo **equità e inclusione su tutti i livelli**.

Penso che il CD della nostra società scientifica, **oggi**, sia chiamato a svolgere **un ruolo che tenga conto**:

- delle attuali **difficoltà dell’Università**, che opera in presenza di **risorse scarse** e che sta attraversando una fase di riorganizzazione avviata con **“la riforma dei saperi”** promossa dal MIUR e affidata al CUN
- che è necessario verificare la **sostenibilità di ogni proposta e la sintonia con la strategia complessiva delle istituzioni coinvolte** poichè il CD *“nel rispetto degli indirizzi generali dell’Assemblea, individua le attività da svolgere in concreto e i progetti da sviluppare” (Statuto dell’Associazione, art. 8)*
- che è necessario introdurre momenti di discussione collettiva e confronto virtuoso sui **nodi economici emergenti** e che più direttamente **ci vedono coinvolti** sul piano disciplinare
- che è importante porre sempre al centro le problematiche valutative di particolare interesse, rapportandole alle **istanze reali della società** e al quadro economico, ponendo attenzione ai rapporti con gli ordini professionali e con le aziende
- di un principio di **equità fra le diverse sedi universitarie e istituzionali rappresentate nella SIEV (anche quelle più piccole)**, in ordine alle attività, ai compiti e ai ruoli assegnati, nelle fasi in cui il CD *“predispone un piano triennale delle attività, indicando priorità, risorse e responsabilità” (Statuto dell’Associazione, art. 8)*
- che sul piano della ricerca, il quadro si presenta estremamente variegato ma che la frammentazione può essere vista come **patrimonio scientifico-culturale** che, come tale, dev’essere valorizzato
- che è necessario lavorare per migliorare le condizioni della ricerca, della didattica, delle pratiche, in modo da migliorare **la competitività e riconoscibilità della nostra disciplina**
- non ultimo, e con speciale attenzione, dell’**impegno nel tempo investito dai precedenti direttivi** nelle tante attività di ordine gestionale e di supporto alla comunità scientifica.

Il nuovo CD dovrà riaffermare il proprio ruolo **nella definizione delle politiche culturali e di ricerca dell’Associazione**. Per esempio – come primo spunto concreto - a partire da appropriate forme di aggregazione **per “aree tematiche”** (magari prendendo spunto, per avviare la discussione, dai cluster tematici della nostra rivista Valori e Valutazioni?).

3. Proposta di candidatura

Su queste premesse è maturata la volontà di presentare **la mia candidatura** quale componente del futuro CD della SIEV. Desidero precisare che mi propongo con una candidatura ad un ruolo che assume, per me, il significato di “veicolo” per trasferire le istanze espresse dalle Colleghe e dai Colleghi, portandole, attraverso lo sviluppo di una rigorosa attività istruttoria, nei consessi di discussione. **Il Direttivo SIEV rappresenta infatti per me l’occasione per partecipare ad un processo di decisione che intendo di rilevante valore e che, come tale, merita un convinto investimento personale.**

Grazie, vi saluto con viva cordialità.

Torino, 14.01.2023

Elena Fregonara